Siracusa. "Tra Parola e Immagine", mostra alla Galleria d'Arte Contemporanea

Si svolgerà a Siracusa, a partire dal 27 settembre, la mostra “Tra Parola e Immagine”. Alla Galleria Civica di Arte Contemporanea Montevergini, in via Santa Lucia alla Badia, esposto su un nucleo di lavori della collezione privata di Anna Spagna Bellora. Un viaggio in quella particolare dimensione dell’arte che ha per oggetto il rapporto fra immagine, testo e media. Particolare attenzione viene rivolta ai lavori degli anni Sessanta–Settanta, che rappresentano l’origine storica di questa tendenza.

Siracusa. "Mazzarronainbici", passeggiata per la mobilità sostenibile e raccolta di bici usate per i bimbi

Una campagna di raccolta di bici usate per consentire ai bambini che appartengono a famiglie indigenti di partecipare a “Mazzarronainbici”, l’iniziativa di mobilità sostenibile organizzata dal Comune per sabato 4 ottobre nell’ambito del progetto europeo “Urbact-GeniUs: Oper”, finalizzato a trasferire la buona pratica dell’open innovation di York a quelle di Siracusa, Tallin e San Sebastian. Il percorso ciclabile prevede anche una serie di soste, a cura del FAI, in aree interessanti dal punto di vista paesaggistico, storico ed

archeologico, inclusa la Chiesa dei Cappuccini. Per la raccolta di bici , l’appuntamento è fissato per sabato 27 settembre a partire dalle 15,30 nella chiesa di San Corrado. L’iniziativa è di Impact Hub in Ortigia , dell’asilo Albero Azzurro e dell’associazione Padre Alberto.

Siracusa. La fine annunciata dell'altalena per disabili, rotta dallo scarso senso civico di grandi e piccini

Ancora un brutto colpo per il senso civico di Siracusa. L’altalena per disabili installate poche settimane addietro in piazza San Giovanni è inutilizzabile. Una fine prevedibile visto l’uso che ne è stato fatto e consentito, anche da tanti genitori. Una altalena che doveva essere riservata a bimbi costretti in carrozzella- che così potevano godere di qualche minuto di divertimento “normale” – ma che è diventata subito attrazione per gruppi di bimbi e ragazzi che non hanno per nulla compreso il senso e il valore di quel gioco riservato a chi è meno fortunato. A segnalare l’avvenuta rottura il consigliere comunale Pd, Alfredo Foti.

Siracusa. Recapito avvisi Tari: "gravi anomalie, la consegna la effettua una ditta che non è la vincitrice della trattativa"

Ci sarebbe anomalie nel servizio di recapito degli inviti al pagamento della Tari 2014. Posto che il primo giro di consegne è stato un flop, al punto che da lunedì i postini privati della ditta vincitrice della trattativa torneranno su strada, il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) denuncia anche altre difformità. “Innanzitutto, il recapito degli inviti non lo sta svolgendo la vincitrice della trattativa (SmMart Post srl, ndr) ma la Hym srl e questo è grave e illegale. Non solo, i locali dove si procede al ritiro degli inviti, in viale Regina Margherita, non sono a norma: ci sono fili elettrici che escono dalle pareti. Non si può nascondere il tutto con 15 giorni di proroga su somme lievitate a dismisura e non recapitate in conformità ai diritti del cittadino che paga”.

Siracusa. Ruba due capi dal centro commerciale, denunciato floridiano

Un 56enne di FLoridia è stato denunciato in stato di libertà da agenti delle Volanti di Siracusa. L’uomo si era impossessato poco prima di due capi di abbigliamento presso il

centro commerciale di contrada Spalla. Dovrà rispondere di furto.

Siracusa. Sorpreso con cocaina e soldi, arrestato un 29enne

Lo hanno trovato in possesso di 3 dosi di cocaina e 820 euro in contanti, probabile provento di un’attività di spaccio. Ai domiciliari è finito il 29enne Luigi Calcinella, siracusano.

Siracusa. Discariche a cielo aperto, Lista Mangiafico: "Problema da non sottovalutare"

“Terreni privati non recintati, che diventano puntualmente ricettacolo di immondizia e di materiale di risulta, accanto a mobili, elettrodomestici, luoghi d’elezione per ratti e zecche, a discapito delll’igiene e della salute dei cittadini”. La lista Mangiafico sollecita l’amministrazione comunale a non sottovalutare il problema e a istituire “isole ecologiche” che possano essere punto di riferimento, sotto casa, per tanti cittadini alla ricerca di un luogo in cui

depositare i propri rifiuti “particolari”. Tra le strade segnalate, via Lago di Como e via Bolsena. Problema a sé stante quello con cui fanno i conti le attività di ristorazioni, ricettive e turistico-alberghiere di via Riviera Dionisio il Grande, costrette, secondo quanto denuncia la consigliera comunale Cetty Vinci, a tenere da parte i rifiuti dal venerdì sera alla domenica “perché durante il fine settimana-aggiunge Vinci- i cassonetti non vengono svuotati”.

Siracusa. Il presidente di Akradina torna all'attacco dell'assessore Grasso. Ma perchè no una stretta di mano al posto dei comunicati?

Diventa francamente stantia la polemica che vede da una parte il presidente del quartiere Akradina, Paolo Bruno, e dall’altra l’assessore al decentramento Grasso. Tutto è partito dalla richiesta di scuse che Bruno ha indirizzato al titolare della rubrica assessoriale. Chiamato in causa, Grasso ha risposto sottolineando, però, quelli che sarebbero stati – secondo lui – errori procedurali ed irritualità del presidente di Akradina.
Poteva anche concludersi tutto così, magari con una telefonata chiarificatrice tra i due che potesse fare da anticipazione ad una futura stretta di mano. Ma il presidente Bruno preferisce ancora la via del comunicato stampa. Riportiamo di seguito alcuni passaggi.
“Se dobbiamo dire le cose come stanno, non è vero che non

c’era nessun ordine del giorno, probabilmente fa finta di non sapere. Per quanto riguarda l’orario e il giorno sono stati concordati e in seguito posticipati per sua volontà perché è giusto rispettare la disponibilità degli assessori. Per quanto riguarda l’intervento del residente, visto il ritardo dell’assessore, avevamo già concordato e approvato prima di far intervenire il cittadino, che in ogni caso non può essere ignorato. Avrei apprezzato di più se mi avesse detto che non sarebbe potuto venire, poiché in dieci minuti non si può risolvere un problema”, dice Bruno che sfida Grasso ad un pubblico confronto. A nostro giudizio, vale sempre il consiglio di prima: una telefonata e una stretta di mano. Non sempre si chiarisce sui giornali.

Siracusa. Gli avvisi Tari saranno nuovamente distribuiti a domicilio dopo il flop del primo round

Distribuzione avvisi Tari, secondo tentativo. Dopo il flop dei giorni scorsi, il Comune di Siracusa ha chiesto e ottenuto che la SmMart Post di Palermo provveda adesso ad un nuovo servizio di recapito degli inviti al pagamento inevasi. Da lunedì tornano allora in distribuzione le “cartelle”.
Nei giorni scorsi file infinite e caos nell’ufficio aperto dalla società palermitana a Siracusa, in viale Regina Margherita. Anche per questo, dall’ufficio del settore tributi hanno spinto affinchè sia aumentato il personale della società palermitana in servizio allo sportello. Accorgimenti che comunque non eviteranno alla Smart Post il pagamento della

sanzione prevista per il disservizio. Verrà trattenuta dai 70 mila euro che il Comune dovrebbe pagare per il servizio di recapito a domicilio di circa 58 mila avvisi Tari. L'assessore Gianluca Scrofani conferma i quindici giorni di proroga concessi per il pagamento, senza mora o altri interessi alla luce del disservizio.
(foto: file all'ufficio di viale Regina Margherita nei giorni scorsi)

Siracusa. Il quartiere Akradina chiede le scuse dell'assessore Grasso. Lui replica: "mi scuso, ma per il comportamento del presidente"

Botta e risposta tra il presidente del quartiere Akradina e l'assessore al decentramento, Antonio Grasso. I consiglieri della circoscrizione si dicono "irritati" da quanto avvenuto nel pomeriggio di ieri. "Lo avevamo invitato in Consiglio – spiega il presidente Bruno – aveva dato la sua disponibilità per raggiungerci alle 15. Va bene il leggero ritardo con cui è arrivato ma dopo soli dieci minuti se ne è andato per di più mentre un cittadino gli esponeva un problema di viale Zecchino". Si ferma un attimo il presidente di Akradina. Poi riparte. "Gli è arrivata una chiamata importante, ci ha spiegato. Spiace perchè la sensazione è che le circoscrizioni non vengano prese sul serio. Siamo seriamente preoccupati perchè si sottrae al confronto con la collettività". Quindi la richiesta di scuse ufficiali. "Siamo d'accordo tutti noi

consiglieri della Circoscrizione Akradina. L’assessore con fretta e indifferenza ha abbandonato l’aula del consiglio senza particolari ripensamenti”.
L’assessore Grasso, però, non ci sta. E replica alle accuse. “Mi scuso con i cittadini, si. Ma per il comportamento del presidente Bruno, assolutamente irrituale. Ad esempio, lui sa per che ora mi aveva invitato in consiglio e con quanto anticipo mi ha chiesto di modificare poi l’orario, pur sapendo che avevo un altro impegno già preso con un altro consiglio di quartiere. Inoltre – aggiunge il responsabile del decentramento – sono arrivato e nessun consigliere parlava, non c’era un ordine del giorno. Ha preso la parola un cittadino al di fuori di ogni regola che, eppure, dovrebbe conoscere Bruno. Mi spiace siano stati fatti spendere soldi alla collettività per una convocazione di consiglio irrituale e per nulla produttiva”. A difesa dell’assessore, informalmente, i consigli di Belvedere e Neapolis.
Primi segni di un “conflitto” tra circoscrizioni?
(foto: Grasso è il secondo da sinistra)